

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO TECNICO” – AREA “FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

VERBALE UNICO DELLA COMMISSIONE

L'anno **2025**, addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore 13.00 circa, si è riunita la Commissione di valutazione costituita con determinazione del Resp. Ammin.vo - Contabile n. 350 del 15/12/2025, così composta:

Dott.ssa Gloria Rolfi – Presidente
Dott. Luigi Fadda – Componente Esperto
Arch. Lucia Andriola – Componente Esperto

Segretario verbalizzante della Commissione è stato nominato l'istruttore amministrativo Liliana Guerrini, anch'ella presente.

Assume la presidenza il Presidente, la quale, constatata la presenza di tutti i componenti e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende innanzitutto conoscenza delle disposizioni contenute nell'avviso di selezione.

Successivamente il Presidente, richiamata la determinazione con la quale la Commissione di valutazione è stata costituita e constatato che tutti i componenti sono presenti, dichiara la Commissione regolarmente insediata.

Visto l'elenco dei candidati che hanno presentato istanza, i membri della Commissione accertano che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile nonché ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001 e che non sono state presentate istanze di ricusazione. Si dà atto che ciascun componente ha sottoscritto la relativa dichiarazione, che si allega.

Dato atto che sono pervenute n. 5 domande di ammissione, la Commissione stabilisce di NON indire prova preselettiva ammettendole tutte con riserva.

Si prende quindi visione delle norme che regolano il procedimento in parola.

La Commissione, quindi, con riferimento alle prove cui sottoporre i candidati, stabilisce quanto segue:

1- Quanto alla prova scritta, verranno somministrati ai candidati:

- un questionario a risposta multipla composto da n. 20 domande; verrà attribuito n.1 punto per ogni risposta esatta (non sono previste decurtazioni di punteggio per le risposte omesse e/o errate);
- verranno somministrati ai candidati n. 2 quesiti cui dare riscontro in forma aperta, senza limiti di parole e/o caratteri; in questo caso verrà attribuito un punteggio massimo di 5 punti ad ogni risposta,

tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

conoscenza e comprensione degli argomenti e capacità di focalizzarne prontamente gli elementi essenziali;
grado di approfondimento temperato dalla capacità di sintesi;
chiarezza e correttezza dell'esposizione;
proprietà di linguaggio e correttezza formale;
puntualità dei riferimenti normativi

Al termine della prova scritta, la Commissione procederà alla correzione degli elaborati, provvedendo dapprima alla valutazione dei quesiti a risposta aperta.

Successivamente, verrà attribuito ai quesiti in formato aperto la votazione massima di 10 PUNTI, che andrà ad essere sommata al punteggio attribuito in relazione al questionario a risposta multipla, di modo che il totale massimo attribuibile in relazione all'intera prova scritta possa esser pari a 30.

La tabella di valutazione del singolo quesito a risposta aperta è la seguente:

5 punti	OTTIMO
4 punti	BUONO
3 punti	SUFFICIENTE
2 punti	MEDIOCRE
1 punti	INSUFFICIENTE
0 punti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Per le finalità di cui sopra, la Commissione predispone:

n. 3 buste, ciascuna delle quali contenente una batteria di n. 20 domande a risposta multipla, il cui contenuto viene allegato al presente verbale;

n. 3 buste, ciascuna delle quali contenente n. 2 quesiti a risposta aperta, il cui contenuto viene allegato al presente verbale.

2- **Quanto alla prova orale**, essa consisterà in un colloquio individuale di approfondimento delle tematiche previste nel bando, allo scopo verranno sottoposti n. 3 quesiti.

Verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali / competenze trasversali del candidato.

Nell'ambito della prova orale si procederà poi all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs 165/2001 e smi.

Si precisa che la prova di inglese, di informatica e le competenze attitudinali sono meramente idoneative.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito la votazione minima di 21/30 alla prova scritta.

I criteri di valutazione afferenti alla prova orale sono i seguenti:

- conoscenza e padronanza dell'argomento;
- capacità di orientamento e prontezza della focalizzazione;
- grado di approfondimento temperato con la capacità di sintesi;
- correttezza dei riferimenti normativi;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di identificazione nel ruolo, dimostrando attitudine all'assunzione dello stesso.

La tabella di valutazione della prova orale, con riferimento a ciascun quesito non idoneativo, è la seguente:

10/10	OTTIMO
8/10	BUONO
7/10	SUFFICIENTE
5/10	INSUFFICIENTE
inferiore ai 5/10	NEGATIVO

La Commissione può attribuire punteggi intermedi rispetto ai valori indicati.

Durante la prova orale il punteggio minimo da ottenere per ciascuna domanda dovrà essere almeno sufficiente, ossia almeno pari a 7 pt. su 10 per ciascuna risposta a carattere non idoneativo, al fine di raggiungere - sommando i punteggi dei singoli quesiti - il punteggio minimo di 21/30 necessario per il superamento della prova.

Il punteggio finale per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, e sarà pertanto in sessantesimi.

La Commissione prende atto che l'Amministrazione nulla ha previsto circa lo svolgimento delle prove in formato informatico, né ha provveduto a fornire dispositivi elettronici utili a tale scopo. Conseguentemente, gli elaborati saranno redatti mediante supporto cartaceo, su carta portante il timbro dell'ufficio e la firma di almeno un componente della Commissione.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.30.

Si dà atto che la Commissione ha deciso di aggiornarsi per il giorno delle prove, fissate per il 14 (prova scritta), a partire dalle ore 8.30, e per il 21 gennaio, a partire dalle ore 8.30, per l'espletamento della prova orale.

NOTA – Si dà atto che con successivo avviso del 7.1.2026, prot. 66/2026, a causa di sopraggiunti impedimenti, le date delle prove venivano rettifiche come segue:

- prova scritta: mercoledì 21 gennaio 2026, a partire dalle ore 8.45
- prova orale: mercoledì: 21 gennaio 2026, a partire dalle ore 13.30

Prova scritta

L'anno **2026**, addì **ventuno** del mese di **gennaio**, alle ore 8.45 circa, si è riunita la Commissione di valutazione costituita con determinazione del Resp. Ammin.vo - Contabile n. 350 del 15/12/2025, così composta:

Dott.ssa Gloria Rolfi – Presidente
Dott. Luigi Fadda – Componente Esperto
Arch. Lucia Andriola – Componente Esperto

Segretario verbalizzante della Commissione è stato nominato l'istruttore amministrativo Liliana Guerrini, anch'ella presente.

Assume presidenza il Presidente, la quale, constatata la presenza di tutti i componenti e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 8.45 circa inizia la registrazione dei candidati, a cura del Segretario Verbalizzante, per la quale si procede al riconoscimento mediante controllo di un documento di identità e codice domanda INPA. A ciascun candidato viene fornita una postazione.

Risultano presenti n. 1 candidati, di cui al seguente elenco:

CODICE CANDIDATURA
7ZHTF7UX5T

Alle ore 9:15 circa il Presidente illustra le modalità, anche in linea tecnica, di svolgimento della prova; comunica che lo svolgimento della prova avrà una durata di 60 minuti.

Informa quindi che su ogni postazione sono depositati una busta contenente i campi nei quali inserire le proprie generalità; il candidato dovrà compilare le proprie generalità e inserire il tutto, sigillato, all'interno di un'ulteriore busta grande, anch'essa da sigillare, da consegnare alla Commissione, all'interno della quale riporre altresì il test somministrato.

Il Presidente chiede la disponibilità dell'unico candidato presente per l'estrazione della busta contenente i quesiti. Indi:

Quanto ai quesiti a risposta multipla, provvede all'estrazione il candidato, che estrae la busta contenente la prova A;

Quanto al quesito a risposta aperta, provvede all'estrazione il candidato, che estrae la busta contenente la prova C.

Si dà atto che il contenuto delle prove estratte e non estratte viene sottoscritto da un componente della Commissione.

Alle ore 9.25 il Presidente, dopo aver dato lettura dei soli quesiti a risposta aperta estratti e non estratti, dà l'avvio allo svolgimento della prova.

Alle ore 10.25 risultano consegnate tutte le prove.

Alle ore 10.30 circa la Commissione, presa visione dei criteri di valutazione determinati in occasione della seduta di insediamento, procede alla correzione delle prove.

Si dà atto che nella fase di correzione:

- Si è proceduto alla correzione delle prove
- A seguito della correzione è stata aperta la busta piccola, con i dati identificativi del candidato.

I risultati della prova scritta sono i seguenti:

ESITI PROVA SCRITTA			
ID DOMANDA	PUNTEGGIO QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTEGGIO QUESITI A RISPOSTA APERTA	PUNTEGGIO TOTALE / AMMESSO/NON AMMESSO
7ZHTF7UX 5T	13	quesito n. 1: 4 punti quesito n. 2: 4 punti	21/30 AMMESSO

La Commissione predispone, quindi, le domande da sottoporre al sorteggio dei concorrenti in occasione della prova orale, decidendo con il consenso unanime del Presidente e dei componenti esperti.

In particolare sono elaborati n. 6 gruppi (gruppi A, B, C, D, E, F) costituiti ciascuno da n. 2 domande, come da allegato.

Tenuto conto della presenza di un solo candidato, si dà atto che la Commissione, di concerto con il candidato medesimo, si è determinata nel senso di anticipare l'avvio della prova orale alle ore 11:00.

Prova orale

Alle ore 11:00 circa, presa visione dei criteri di valutazione già precedentemente individuati e riportati nel presente verbale, la Commissione accerta l'adeguatezza della sala ove si terrà la prova, sgombra da materiali o quant'altro che non sia necessario allo svolgimento della stessa o che possa dar luogo a disturbo. Accerta altresì che la sala sia accessibile al pubblico che intenda presenziare.

I fogli su cui sono trascritte le domande vengono piegati in modo che non sia leggibile il contenuto. Il candidato estrarrà a sorte n. 1 domanda per ciascun gruppo.

Concluse le operazioni preparatorie, la Commissione dà inizio alla prova orale presso la Sala Consiliare del Comune, in seduta pubblica.

Il Presidente della Commissione constata la presenza dell'unico candidato ammesso. Il Presidente illustra al candidato le modalità di svolgimento della prova.

Il candidato dunque sorteggia i seguenti quesiti:

Quesiti cui verrà attribuito il punteggio valutativo

Gruppo A: n. 1

Gruppo B: n. 2

Gruppo C: n. 1

Quesiti cui verrà attribuita l'idoneità:

Gruppo D: n. 2

Gruppo E: n. 2

Gruppo F: n. 2

Alle ore 11:57, terminato il colloquio con il candidato, la Commissione, in via riservata, assegna il punteggio per la prova orale come segue:

Quesito	Esito
Gruppo A: n. 1	7/10
Gruppo B: n. 2	5/10
Gruppo C: n. 1	5/10
TOTALE	17/30

Si dà altresì atto che il candidato è risultato idoneo alle prove di informatica, di inglese e attitudinale.

Tenuto conto del fatto che il candidato non ha raggiunto almeno la sufficienza in ciascun quesito somministrato durante la prova orale, quest'ultimo viene dichiarato NON idoneo.

Indi, alle ore 13:30 circa, dopo una breve pausa pranzo, la Commissione si riunisce nuovamente per procedere alla chiusura del presente verbale dando atto che NON si procede a redigere la graduatoria finale essendo l'unico candidato ammesso alla prova orale giudicato **NON IDONEO**.

Conclusi i lavori di competenza, il Presidente scioglie la seduta e incarica il segretario di custodire gli atti.

Si dà atto che la Commissione ha assunto le decisioni riportate nel presente verbale con il consenso unanime dei suoi componenti.

Alle ore 14:00 circa, la Commissione conclude le operazioni.

Dell'esito delle prove si dispone la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione dedicata e sul portale InPA.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott.ssa Gloria Rolfi – Presidente

F.to Gloria Rolfi

Dott. Luigi Fadda – Componente Esperto

F.to Luigi Fadda

Arch. Lucia Andriola – Componente Esperto

F.to Lucia Andriola

Funzionario Liliana Guerrini – Segretario Verbalizzante

F.to Liliana Guerrini

COMUNE DI MARONE

PROVINCIA DI BRESCIA

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All'Ufficio Personale

S E D E

OGGETTO:

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ, QUALE COMPONENTE LA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO TECNICO" – AREA "FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Il sottoscritto FADDA LUIGI nato il 0 a) componente esperto della commissione giudicatrice della selezione pubblica in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione nonché della segretaria e dei concorrenti ammessi alla selezione,

dichiara

che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste all'art. 35 – comma 3 – lett. "e" e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

data
15/12/2025

firma

COMUNE DI MARONE

PROVINCIA DI BRESCIA

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All'Ufficio Personale

S E D E

OGGETTO:

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ, QUALE COMPONENTE LA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO TECNICO" – AREA "FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La sottoscritta ROLFI GLORIA nata il _____ a _____ Presidente della commissione giudicatrice della selezione pubblica in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione, della segretaria e dei concorrenti ammessi alla selezione,

dichiara

che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste all'art. 35 – comma 3 – lett. "e" e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

data

firma

15/12/2025

COMUNE DI MARONE

PROVINCIA DI BRESCIA

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All'Ufficio Personale

S E D E

OGGETTO:

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ, QUALE COMPONENTE LA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO TECNICO" – AREA "FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La sottoscritta ANDRIOLA LUCIA nata il 2 2 a (Membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione, della segretaria e dei concorrenti ammessi alla selezione,

dichiara

che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste all'art. 35 – comma 3 – lett. "e" e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

data

15.12.2025

firma

COMUNE DI MARONE

PROVINCIA DI BRESCIA

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

All'Ufficio Personale

S E D E

OGGETTO:

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ, QUALE COMPONENTE LA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO TECNICO” – AREA “FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La sottoscritta LILIANA GUERRINI nata il a) Segretario della commissione giudicatrice della selezione pubblica in oggetto, presa visione delle generalità degli altri componenti della commissione nonché della segreteria e dei concorrenti ammessi alla selezione,

dichiara

che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste all'art. 35 – comma 3 – lett. “e” e all'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 51 del codice di procedura civile.

La presente dichiarazione è allegata al verbale delle operazioni selettive.

data

15/12/2025

firma

.....

BUSTA A

Domande aperte:

1. Il candidato illustri quali sono gli adempimenti di competenza dell'Ufficio tecnico a cui è pervenuta una segnalazione di possibile abuso edilizio.
2. Il candidato descriva per punti sintetici l'iter di Programmazione e successiva approvazione di un'opera pubblica di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro.

BUSTA A

1. Quali sono gli atti che compongono il Piano di Governo del territorio e a chi compete la loro approvazione ?

- a) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano dei servizi e Regolamento edilizio ; la sua approvazione compete al Consiglio Comunale;
- b) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole; la sua approvazione compete al Consiglio Comunale;
- c) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano delle regole e Piano dei servizi; la sua approvazione compete alla Giunta comunale.

2. Il Documento di piano del Piano di Governo del Territorio (PGT)

- a) ha validità a tempo indeterminato ma il piano deve comunque essere verificato e aggiornato con periodicità almeno quinquennale;
- b) non ha termini di validità ma è sempre modificabile;
- c) ha un tempo di validità di cinque anni ed è sempre modificabile ;

3. Quale di queste affermazioni, relativamente al Piano dei Servizi, è corretta?

- a) il piano dei servizi viene redatto ed approvato al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;
- b) Il Piano dei Servizi tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
- c) nella definizione degli obiettivi quantitativi il Piano dei servizi tiene conto prioritariamente dell'eventuale presenza di patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali;

4. In assenza di pianificazione urbanistica (strumento urbanistico generale o piano attuativo) quali interventi edilizi, a norma dell'art. 9 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), sono consentiti?

- a) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) gli interventi di manutenzione straordinaria ovvero le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.
- c) gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo che riguardano singole unità immobiliari o parti di esse.

5. **Qual'è il presupposto per il rilascio del permesso di costruire (PdiC) in sanatoria previsto dall'art. 36 del DPR n. 380/2001 (Testo Unico Edilizia)?**
 - a) Che l'intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa, sia conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento;
 - b) Che l'intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa, sia conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento che al momento della richiesta di PdiC in sanatoria;
 - c) Che l'intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa, sia conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della richiesta di PdiC in sanatoria;
6. **In caso di opere realizzate in difformità del permesso di costruire chi sono i soggetti responsabili tenuti al pagamento delle sanzioni?**
 - a) il titolare del permesso di costruire perché è colui a cui è stato rilasciato il titolo edilizio in solido col costruttore in quanto esecutore materiale delle opere;
 - b) Il titolare del permesso di costruire, committente, costruttore e direttore lavori qualora quest'ultimo non ha provveduto a contestare agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni del PdiC;
 - c) Il costruttore, esecutore delle opere, e il direttore dei lavori a cui compete il controllo e la corretta conduzione del cantiere ovvero la corretta realizzazione delle opere.
7. **E' stato accertato che un immobile è abitato pur non avendo i requisiti minimi di igiene e salubrità. Quali sono gli adempimenti a carico dell'Ente?**
 - a) Contattare gli uffici dell'Azienda territoriale sanitaria affinché predispongano li atti necessari per lo sgombero dell'immobile;
 - b) Emettere ordinanza di sgombero, a firma del sindaco, nella quale vengono esplicitati i motivi per i quali l'immobile è inagibile;
 - c) Procedere immediatamente con lo sgombero degli abitanti;
8. **Ai sensi dell'art. 58-bis della L.r. 12/2005 (Legge per il governo del territorio), cosa si intende per invarianza idraulica:**
 - a) principio in base al quale sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione;
 - b) principio in base al quale le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione;
 - c) sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, a contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori mediante il controllo alla sorgente delle acque meteoriche e a ridurre il degrado qualitativo delle acque

- 9. Nel procedimento di espropriazione di un immobile, disciplinato dal DPR 327/2001 (Testo Unico Espropri), quale è il presupposto perché possa essere emanato il decreto di esproprio per pubblica utilità?**
- a) Che l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) Che sia stata dichiarata di pubblica utilità anche se sull'immobile non è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - c) Che sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che l'espropriato ne abbia accettato l'ammontare.
- 10. Quale durata ha il vincolo preordinato all'esproprio apposto dallo strumento di pianificazione generale?**
- a) Ha durata pari alla validità dello strumento di pianificazione generale;
 - b) Ha durata quinquennale, dopo di che il vincolo può essere motivatamente reiterato;
 - c) Ha durata illimitata nel tempo;
- 11. Come vanno scelti gli operatori economici in caso di procedure negoziate ad inviti?**
- a) Discrezionalmente, salvo diversa previsione dettata dal regolamento di contabilità
 - b) Tramite la consultazione di elenchi o avvisi di indagine di mercato previo sorteggio;
 - c) Tramite la consultazione di elenchi o avvisi di indagine di mercato previa determinazione di criteri oggettivi.
- 12. Nell'ambito di una procedura di appalto di lavori per un'opera pubblica, quale delle seguenti procedure non può essere seguita per un importo lavori di progetto di €. 250'000,00 oltre IVA?**
- a) affidamento diretto
 - b) procedura negoziata
 - c) procedura aperta.
- 13. Quale delle seguenti piattaforme è maggiormente utilizzata in Lombardia per l'affidamento di servizi, forniture e lavori?**
- a) SINTEL
 - b) MEPA;
 - c) ANAC.
- 14. Nelle procedure negoziate ad inviti, i nominativi degli operatori economici consultati vanno pubblicati:**
- a) contestualmente alla decisione a contrarre, per ragioni di trasparenza
 - b) solo all'esito della procedura
 - c) contestualmente alla spedizione della lettera d'invito, nel rispetto della par condicio

15. È derogabile il principio di rotazione?

- a) Assolutamente no
- b) Solo nelle ipotesi preventivamente stabilite nella decisione a contrarre
- c) Sì, previa motivazione e nei casi stabiliti dall'art.49 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

16. Quale Autorità è competente all'emanazione di ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale?

- a) Il Sindaco quale ufficiale di Governo.
- b) Il Sindaco quale rappresentante della comunità locale.
- c) La Giunta comunale.

17. Con quale provvedimento amministrativo il Comune deve procedere per acquistare la fornitura di un bene o servizio?

- a) Con determinazione del responsabile del servizio.
- b) Con deliberazione di giunta comunale.
- c) Con deliberazione di consiglio comunale.

18. Il principio di separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa comporta che:

- a) Gli organi politici adottano gli atti di gestione.
- b) I dirigenti definiscono gli obiettivi politici dell'ente.
- c) Gli organi politici definiscono obiettivi e indirizzi, mentre i dirigenti adottano gli atti di gestione.

19. Il Governo mediante i decreti legge:

- a) Approva i bilanci dello Stato
- b) Adotta provvedimenti provvisori con forza di legge in casi straordinari di necessità ed urgenza.
- c) Ratifica trattati internazionali.

20. Chi svolge, all'interno di ogni amministrazione pubblica, funzioni di Responsabile per la trasparenza?

- a) Il Responsabile per la prevenzione della corruzione.
- b) Il Sindaco.
- c) L'assessore al Bilancio.

BUSTA B

Domande aperte:

1. Il candidato illustri, in maniera sintetica, l'iter di approvazione del Piano di governo del territorio.
2. Il candidato illustri in generale le caratteristiche, le finalità, i contenuti e gli elaborati che costituiscono il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), ipotizzandone poi un esempio per la realizzazione di un nuovo cimitero su area privata.

BUSTA B

1. Quali sono gli atti che compongono il Piano di Governo del territorio (PGT) e a chi compete la loro approvazione?

- a) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano dei servizi e Regolamento edilizio ; la sua approvazione compete al Consiglio Comunale;
- b) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole; la sua approvazione compete al Consiglio Comunale;
- c) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano delle regole e Piano dei servizi; la sua approvazione compete alla Giunta comunale.

2. Qual è la validità temporale del Piano dei Servizi del PGT?

- a) ha validità a tempo indeterminato ma il piano deve comunque essere verificato e aggiornato con periodicità almeno quinquennale;
- b) non ha termini di validità ma è sempre modificabile;
- c) ha un tempo di validità di cinque anni dalla data di approvazione;

3. Quali sono i presupposti per il rilascio del “permesso di costruire in deroga”, previsto dall’art. 40 della L.r. 12/2005 (Legge per il governo del territorio):

- a) che l’intervento sia realizzato su edifici pubblici o di pubblico interesse e che la deroga alle previsione degli strumenti di pianificazione comunale riguardi esclusivamente gli indici di densità, altezza, distanza dai fabbricati e destinazione d’uso;
- b) che la deroga agli strumenti di pianificazione comunale riguardi tutti gli indici urbanistici in essi dettati purchè l’intervento venga realizzato su edifici pubblici o di pubblico interesse ;
- c) che l’intervento sia realizzato su edifici pubblici o di pubblico interesse e che la deroga alle previsione degli strumenti di pianificazione comunale riguardi unicamente gli indici di densità e altezza;

4. Ai sensi dell’art. 10 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), quali sono gli interventi edilizi da doversi realizzare previa presentazione di permesso di costruire?

- a) gli interventi di nuova costruzione, di ristrutturazione urbanistica e di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi consentiti dalla normativa;
- b) gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia di edifici, ricompresi nelle sole zone omogenee A, che comportino mutamenti della destinazione d’uso, modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio ;
- c) gli interventi di nuova costruzione nonché di demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, o il ripristino di edifici, crollati o demoliti, situati nelle medesime aree, in entrambi i casi ove siano previste modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche

planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure siano previsti incrementi di volumetria;

5. L'art. 6 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia) elenca gli interventi che, nel rispetto delle norme specifiche (sicurezza, igienico-sanitarie, rischio idrogeologico ecc..), possono realizzarsi in edilizia libera; il candidato indichi, tra quelli elencati di seguito, gli interventi che rientrano in tale fattispecie:

- a) tutti gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- b) le serre stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
- c) gli interventi di manutenzione straordinaria;

6. Quale delle seguenti affermazioni relative al contributo di costruzione è corretta?

- a) Il contributo di costruzione è sempre dovuto per gli interventi edilizi assentiti con permesso di costruire;
- b) Il contributo di costruzione non è dovuto per gli interventi di edilizia convenzionata;
- c) Il contributo di costruzione non è dovuto per gli interventi da realizzare nelle zone agricole;

7. In caso di opere realizzate in difformità del permesso di costruire chi sono i soggetti responsabili tenuti al pagamento delle sanzioni?

- a) Il titolare del permesso di costruire perché è colui a cui è stato rilasciato il titolo edilizio in solido col costruttore in quanto esecutore materiale delle opere;
- b) Il titolare del permesso di costruire, committente, costruttore e direttore lavori qualora quest'ultimo non ha provveduto a contestare agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni del pdic;
- c) Il costruttore, esecutore delle opere e il direttore dei lavori a cui compete il controllo e la corretta conduzione del cantiere ovvero la corretta realizzazione delle opere.

8. E' stato accertato che un immobile è abitato pur non avendo i requisiti minimi di igiene e salubrità. Quali sono gli adempimenti a carico dell'Ente?

- a) Contattare gli uffici dell'Azienda territoriale sanitaria affinché predispongano gli atti necessari per lo sgombero dell'immobile;
- b) Emettere ordinanza di sgombero a firma del sindaco nella quale vengono esplicitati i motivi per i quali l'immobile è inagibile;
- c) Procedere immediatamente con lo sgombero degli abitanti;

9. Ai sensi dell'art. 58-bis della L.r. n.12/2005 (Legge per il governo del territorio), cosa si intende per invarianza idraulica:

- a) principio in base al quale sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione;

- b) principio in base al quale le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione;
- c) sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, a contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori mediante il controllo alla sorgente delle acque meteoriche e a ridurre il degrado qualitativo delle acque;

10. Nel procedimento di espropriazione di un immobile, disciplinato dal DPR n.327/2001 (Testo Unico espropri), quale è il presupposto perché possa essere emanato il decreto di esproprio per pubblica utilità?

- a) Che l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- b) Che sia stata dichiarata di pubblica utilità anche se sull'immobile non è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- c) Che sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che l'espropriato ne abbia accettato l'ammontare.

11. Come si definisce il valore complessivo del contratto di lavori pubblici?

- a) Corrisponde al valore dell'appalto maggiorato di quello afferente ad eventuali opzioni o proroghe
- b) corrisponde al valore dell'appalto al netto dei costi della sicurezza diretti e da interferenza
- c) corrisponde al valore dell'appalto al netto del ribasso d'asta e del costo della manodopera.

12. Il nuovo Codice dei contratti pubblici include tra i principi generali:

- a) la prevenzione della corruzione
- b) il principio di fiducia
- c) il principio dell'inderogabilità della procedura aperta

13. L'affidamento diretto può essere disposto:

- a) con determinazione di aggiudicazione previa approvazione degli atti di gara
- b) con atto unico che rechi la motivazione in ordine alla sussistenza dei presupposti e alla verifica dei requisiti in capo all'affidatario
- c) con atto unico purché richiami l'art.50, comma 1 del Codice dei Contratti

14. Ai sensi dell'art.119 del D. Lgs.36/2023 e s.m.i. come si definisce il subappalto?

- a) Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore

- b) Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico dell'appaltatore
- c) Il subappalto rappresenta la cessione di parte del contratto a un soggetto terzo che interviene per il completamento dell'opera pubblica

15. Qualora un appaltatore superi i tempi concessi dal contratto per il completamento dell'opera affidata a cosa va in contro tra le opzioni sottoindicate?

- a) applicazioni di penali
- b) richiamo formale
- c) segnalazione all'ANAC

16. Ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000, qual è l'organo ordinariamente competente per le variazioni di bilancio?

- a) Il Responsabile del servizio finanziario
- b) Il Consiglio comunale.
- c) La giunta comunale.

17. L'accesso documentale (l. 241/1990):

- a) Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
- b) Opera sulla base delle stesse di norme e presupposti dell'accesso generalizzato e dell'accesso civico
- c) Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

18. Il dipendente pubblico, ai sensi del DPR n. 62/2013, deve astenersi:

- a) Solo nei procedimenti penali a suo carico.
- b) Solo quando lo richiede il superiore gerarchico.
- c) In caso di conflitto di interessi, anche potenziale.

19. La nomina del Presidente del Consiglio è atto che compete:

- a) Al Presidente della Repubblica.
- b) Al Ministro dell'interno.
- c) Al Presidente del Consiglio dimissionario.

20. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per "dato personale" si intende:

- a) Un'informazione riferita esclusivamente a persone giuridiche.
- b) Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile.
- c) Un'informazione priva di qualunque riferimento indiretto alla persona.

BUSTA C

Domande aperte:

1. Al ricevimento di richiesta di permesso di costruire il responsabile del procedimento deve procedere con l'istruttoria della pratica. Quali verifiche urbanistiche-edilizie devono essere eseguite ai fini del rilascio del PdiC.
2. Il candidato descriva in dettaglio, procedendo con un esempio, il percorso di affidamento diretto di opere di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso un immobile comunale.

BUSTA C

1. Quali sono gli atti che compongono il Piano di Governo del territorio e a chi compete la loro approvazione ?

- a) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano dei servizi e Regolamento edilizio ; la sua approvazione compete al Consiglio Comunale;
- b) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole; la sua approvazione compete al Consiglio Comunale;
- c) Il Piano di Governo del territorio è composto dal Documento di piano, Piano delle regole e Piano dei servizi; la sua approvazione compete alla Giunta comunale.

2. Il Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT):

- a) ha validità a tempo indeterminato ma il piano deve comunque essere verificato e aggiornato con periodicità almeno quinquennale;
- b) non ha termini di validità ma è sempre modificabile;
- c) ha un tempo di validità di cinque anni ed è sempre modificabile.

3. Quale delle seguenti affermazioni, relativamente al Piano dei Servizi, è corretta?

- a) il piano dei servizi viene redatto ed approvato al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;
- b) Il Piano dei Servizi tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
- c) nella definizione degli obiettivi quantitativi il Piano dei servizi tiene conto prioritariamente dell'eventuale presenza di patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali;

4. In assenza di pianificazione urbanistica (strumento urbanistico generale o piano attuativo) quali interventi edilizi, a norma dell'art. 9 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), sono consentiti?

- a) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) gli interventi di manutenzione straordinaria ovvero le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.
- c) gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo che riguardano singole unità immobiliari o parti di esse.

5. **Quali sono i presupposti per il rilascio del “permesso di costruire in deroga”, previsto dall’art. 40 della L.r. n.12/2005 (Legge per il governo del territorio):**
 - a) che l’intervento sia realizzato su edifici pubblici o di pubblico interesse e che la deroga alle previsione degli strumenti di pianificazione comunale riguardi esclusivamente gli indici di densità, altezza, distanza dai fabbricati e destinazione d’uso;
 - b) che la deroga agli strumenti di pianificazione comunale riguardi tutti gli indici urbanistici in essi dettati purchè l’intervento venga realizzato su edifici pubblici o di pubblico interesse ;
 - c) che l’intervento sia realizzato su edifici pubblici o di pubblico interesse e che la deroga alle previsione degli strumenti di pianificazione comunale riguardi unicamente gli indici di densità e altezza;

6. **Qual’è il presupposto per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria previsto dall’art. 36 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia)?**
 - a) Che l’intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa , sia conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell’intervento ;
 - b) Che l’intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa , sia conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell’intervento che al momento della richiesta di PdiC in sanatoria;
 - c) Che l’intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa , sia conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della richiesta di PdiC in sanatoria;

7. **Ai sensi dell’art. 6 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), quali sono gli interventi che, nel rispetto delle norme specifiche (sicurezza, igienico-sanitarie, rischio idrogeologico ecc..) possono essere realizzati senza necessità di alcun titolo edilizio:**
 - a) tutti gli interventi volti all’eliminazione delle barriere architettoniche;
 - b) le serre stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell’attività agricola;
 - c) gli interventi di manutenzione straordinaria;

8. **Quali sono, secondo i dettami dell’art. 10 del DPR n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), gli interventi edilizi da doversi realizzare previa presentazione di permesso di costruire?**
 - a) gli interventi di nuova costruzione, di ristrutturazione urbanistica e di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi consentiti dalla normativa;
 - b) gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia di edifici, ricompresi nelle sole zone omogenee A, che comportino mutamenti della destinazione d’uso, modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio ;
 - c) gli interventi di nuova costruzione nonché di demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, o il ripristino di edifici, crollati o demoliti, situati nelle medesime aree, in entrambi i casi ove siano previste

modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure siano previsti incrementi di volumetria;

9. Quale delle seguenti affermazioni, relative al contributo di costruzione afferente il permesso di costruire, è corretta?

- a) Il contributo di costruzione è sempre dovuto per gli interventi edilizi assentiti con permesso di costruire;
- b) Il contributo di costruzione non è dovuto per gli interventi di edilizia convenzionata;
- c) Il contributo di costruzione non è dovuto per gli interventi da realizzare nelle zone agricole;

10. E' stato accertato che un immobile è abitato pur non avendo i requisiti minimi di igiene e salubrità. Quali sono gli adempimenti a carico dell'Ente?

- a) Contattare gli uffici dell'Azienda territoriale sanitaria affinché predispongano li atti necessari per lo sgombero dell'immobile;
- b) Emettere ordinanza di sgombero a firma del sindaco nella quale vengono esplicitati i motivi per i quali l'immobile è inagibile;
- c) Procedere con lo sgombero immediato degli abitanti;

11. Nel procedimento di espropriazione di un immobile, disciplinato dal D.P.R. n.327/2001 (Testo Unico espropri), quale è il presupposto perché possa essere emanato il decreto di esproprio per pubblica utilità?

- a) Che l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- b) Che sia stata dichiarata di pubblica utilità anche se sull'immobile non è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- c) Che sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che l'espropriato ne abbia accettato l'ammontare.

12. La dichiarazione di pubblica utilità di un bene può essere disposta:

- a) con atto motivato, a firma del dirigente/responsabile, da redigersi prima che venga apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- b) con l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;
- c) con provvedimento della Commissione Provinciale di Espropri a seguito di indicazioni della Giunta Comunale.

13. Chi emette il Certificato di Pagamento nell'ambito della contabilità di un'opera pubblica:

- a) il RUP
- b) il Direttore Lavori
- c) il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione

14. Nel caso in cui sia necessario modificare in corso d'opera l'esecuzione dei lavori si procede alla realizzazione di una perizia suppletiva e di variante in corso d'opera; queste deve essere redatta ed approvata:

- a) prima dell'esecuzione dei lavori in variante
- b) prima della fine del cantiere
- c) quando lo ritiene utile il Direttore Lavori

15. Qual è la massima percentuale di subappalto della categoria prevalente:

- a) inferiore al 50%
- b) inferiore al 40%
- c) inferiore al 30%

16. In caso di un appalto di lavori per un importo inferiore ai €. 150'000,00 è sempre obbligatorio per l'Appaltatore avere:

- a) la SOA della categoria prevista dal capitolato Speciale d'Appalto
- b) la dimostrazione della capacità tecnico economica in sostituzione alla SOA
- c) nessuna delle precedenti

17. Cosa significa l'acronimo RUP:

- a) Responsabile Unico del Progetto
- b) Responsabile Unico del Procedimento
- c) Responsabile Unico del Provvedimento

18. Ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, di quali sezioni è composto il Documento unico di Programmazione?

- a) Di una unica sezione strategica.
- b) Di una sezione strategica e di una sezione grafica.
- c) Di una sezione strategica e di una sezione operativa.

19. Quale obbligo è previsto dall'art. 7 della legge n. 241/1990?

- a) L'obbligo della comunicazione dell'avvio del procedimento
- b) L'obbligo della nomina di un responsabile diverso per ogni fase del procedimento
- c) L'obbligo di motivazione di tutti gli atti a contenuto generale

20. Quale obbligo è previsto dall'art. 7 della legge n. 241/1990?

- a) L'obbligo della comunicazione dell'avvio del procedimento
- b) L'obbligo della nomina di un responsabile diverso per ogni fase del procedimento
- c) L'obbligo di motivazione di tutti gli atti a contenuto generale

GRUPPO A

1. Il candidato illustri in generale le caratteristiche, le finalità, i contenuti e gli elaborati che costituiscono il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), ipotizzandone poi un esempio per la realizzazione di un nuovo cimitero su area privata.
2. Il candidato illustri quali sono gli adempimenti di competenza dell'Ufficio tecnico a cui è pervenuta una segnalazione di possibile abuso edilizio.

GRUPPO B

1. Illustra l'iter di approvazione di un PGT
2. Che cosa prevede il piano delle regole e la validità del medesimo

GRUPPO C

1. Ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, di quali sezioni è composto il Documento unico di Programmazione?
2. L'accesso documentale (l. 241/1990)

GRUPPO D

1. I live in a house near the mountains. I have two brothers and one sister, and I was born last. My father teaches mathematics, and my mother is a nurse at a big hospital. My brothers are very smart and work hard in school. My sister is a nervous girl, but she is very kind. My grandmother also lives with us. She came from Italy when I was two years old. She has grown old, but she is still very strong. She cooks the best food!

2. My family is very important to me. We do lots of things together. My brothers and I like to go on long walks in the mountains. My sister likes to cook with my grandmother. On the weekends we all play board games together. We laugh and always have a good time. I love my family very much.

GRUPPO E

1. Al suo arrivo in ufficio, il candidato trova i suoi collaboratori impegnati in un'accesa lite avente a oggetto l'attribuzione della competenza in merito all'istruttoria di una pratica amministrativa. Il candidato descriva compiutamente come affronterebbe la questione.
2. Un Amministratore intende entro fine mandato ultimare la realizzazione di un intervento. A tal fine, consapevole dei lunghi tempi procedurali dell'articolata istruttoria - che peraltro vede coinvolte anche altre Amministrazioni - chiede al candidato di omettere alcuni passaggi formali in quanto la stessa, a suo dire, potrebbe essere immediatamente evasa. Il candidato descriva come affronterebbe la questione.

GRUPPO F

1. Che cos'è la PEC?
2. Che cos'è la firma digitale?